



COMUNE DI SARNO

Provincia di Salerno

**REGOLAMENTO COMUNALE
PER IL SERVIZIO DI
ILLUMINAZIONE LAMPADE
VOTIVE NEL CIMITERO COMUNALE**

Approvato con Deliberazione Consiglio Comunale

n. 32 del 6 aprile 2017

IL SINDACO

dr. Giuseppe Canfora

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

avv. Maria Rosaria Aliberti

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr.ssa Teresa Marciano

INDICE

Art.1- Oggetto e finalità del regolamento

Art.2- Forma di gestione del servizio

Art.3- Determinazione delle tariffe

Art.4 –Settori competenti

Art.5 – Modalità di fornitura del servizio

Art.6- Allaccio

Art.7- Spese di allacciamento

Art.8- Canone annuale

Art.9- Omesso pagamento

Art.10- Riallaccio alla rete

Art.11-variazione nell'utenza

Art.12- Trasferimento salma

Art.13- Esumazione/estumulazione ordinaria

Art.14 – Disdetta del servizio

Art.15 – Allacci abusivi

Art.16 – Cautele;

Art.17 – Norme finali;

Art.18– Lampade votive a carico del Comune;

Art.19–Cautele;

Art.20– Individuazione punto di allaccio;

Art.21 – Tenuta in efficienza impianti elettrici;

Art.22 – Tenuta in efficienza lampada sacrario militare

Art.23 – Composizione luce votiva eterna

Art.24 –Calcolo giornaliero delle croci, cuori e altre armature.



**REGOLAMENTO COMUNALE PER IL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE LAMPADINE VOTIVE NEL
CIMITERO COMUNALE.**



OGGETTO E FINALITA' DEL REGOLAMENTO.

1. Il Presente regolamento ha per oggetto il servizio di illuminazione votiva a bassa tensione con un voltaggio da 24Volt con lampade a Led da 0,5 Watt E14, presso il cimitero comunale di Via Sarno Palma, gestito direttamente dall'Ente mediante personale in servizio presso l'Ente stesso e mediante ditte esterne specializzate,(da adesso in poi chiamata Concessionaria).
2. Le disposizioni di cui al presente Regolamento disciplinano:
 - a. Il servizio di illuminazione delle lampade votive, che di norma è effettuato, laddove sia tecnicamente possibile ed opportuno,(nel caso in cui l'area non è fornita da impianti elettrici si fa capo a quanto previsto nel Regolamento di Polizia Mortuaria),in corrispondenza di tombe ad inumazione, cappelle, loculi, ossari ,ecc.
 - b. I rapporti tra l'Ente (o la Concessionaria) e gli utenti del servizio;
 - c. Le modalità di riscossione e di contenzioso;
 - d. L'individuazione delle procedure, le competenze e le forme di gestione.

Art.2

FORMA DI GESTIONE DEL SERVIZIO

1. Il Comune, ai sensi dell'art.113 del D.Lgs 267/2000,svolge direttamente il servizio in economia o mediante altre forme di gestione di servizi pubblici locali previsti dalle vigenti normative, attualmente gestito dal Concessionario.
2. Il servizio rientra tra quelli forniti a domanda individuale.

Art.3

DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE

1. Le tariffe del servizio, aggiornate ,dal Settore 3 e 4 secondo le competenze, in base all'incremento ISTAT, sono deliberate annualmente dall'Organo competente, Giunta Municipale.

Art.4

SETTORI COMPETENTI

1. Agli effetti della fornitura del servizio all'utenza le procedure sono distinte in:
 - a) Procedure amministrative: ricezione delle richieste di allaccio, disdetta, cambio intestatario, ricezione richieste di riparazione, segnalazione guasti e reclami è il Servizio Cimiteriale " Settore 5 ";
 - b) Procedure contabili: iscrizione nel ruolo delle entrate patrimoniali, bollettazione, liquidazione, riscossione, atti amministrativi per l' aggiornamento in base all'incremento ISTAT, accertamento e contenzioso " Settori contabili 3 e 4 secondo le competenze;
 - c) Procedure tecniche: allacciamento utenza comprensivo di fornitura di lampadine a Led, sostituzione lampadina esaurita, distacco, ripristino " Settore 5 attraverso l'ufficio manutenzione".
2. Le competenze amministrative sono espletate dal Settore 5 attraverso l'Ufficio Servizio Cimiteriale o Concessionaria relativamente alla ricezione di richieste di allaccio , disdetta , cambio intestatario, ricezione richieste di riparazione, segnalazione guasti e reclami.
3. Le competenze contabili sono espletate dal Settore Contabile.
4. Le competenze tecniche ,appalti, e quant'altro per il funzionamento ottimale di tale servizio sono espletate dal Settore 5 ,Servizio lavori pubblici e Servizio manutenzione, con proprio personale o personale/ditte esterne specializzate.

Art.5

MODALITA' DI FORNITURA DEL SERVIZIO

1. Il Comune o Concessionaria provvede all'accensione ininterrotta dell'utenza delle lampade votive perenne assicurando a tutti i cittadini che ne facciano richiesta l'illuminazione laddove è tecnicamente possibile.
2. Il servizio è fornito in abbonamento annuale da pagarsi anticipatamente.



3. Limitatamente all'anno di attivazione o di ripristino del servizio, il pagamento sarà dovuto in dodicesimi, computando come primo mese utile quello successivo alla presentazione della domanda di allaccio, da pagarsi contestualmente al canone relativo all'anno successivo, ad esclusione dei casi di cui agli artt.12 e 13 del presente regolamento.
Il servizio si intende tacitamente rinnovato, per un ugual periodo, qualora non pervenga, da parte dell'utente, apposita domanda di disdetta da presentarsi entro il trenta ottobre dell'anno di scadenza.
5. Il comune o Concessionaria provvederà alla sostituzione delle lampade esaurite su segnalazione scritta sull'apposito modello, dall'utente. "Allegato D"
6. Il Comune o Concessionaria si riserva la facoltà di sospendere la corrente per eventuali riparazioni e modifiche agli impianti. Le interruzioni di energia elettrica dipendenti da questi motivi o da cause di forza maggiore come sospensione dell'erogazione da parte del gestore della rete elettrica, messa fuori uso momentaneo dei trasformatori e delle valvole, incendi, eccezionali eventi atmosferici o calamità naturali, furto dei cavi elettrici, ecc. non danno luogo a risarcimento a responsabilità o a pretese di sorta.
7. Il Comune di Sarno o Concessionaria non assume alcuna responsabilità per interruzioni e danni che dovessero determinare la sospensione del servizio, compreso l'asporto di lampade di cavi elettrici, causati da terzi, tali fatti non danno luogo a risarcimento a responsabilità o a pretese di sorta.

Art.6

ALLACCIO

1. La richiesta di allaccio sarà formalizzata, previo pagamento dei diritti di allaccio, con la presentazione al protocollo del Comune, di apposita istanza, "Allegato A", reperibile sul sito istituzionale del Comune di Sarno o presso gli uffici della Concessionaria. L'istanza debitamente protocollata sarà inviata dal Comune all'Ufficio cimiteriale o eventualmente alla Concessionaria e al Servizio Contabile ai fini dell'aggiornamento della bollettazione, riscossione, accertamento ed eventuale contenzioso.
2. Gli allacci sono eseguiti esclusivamente da personale dell'Ente e dalla Concessionaria e riguardano esclusivamente l'allaccio della corrente e la fornitura della lampadina a Led, escludendo qualsivoglia opera decorativa ed artistica.

Art.7

SPESE DI ALLACCIAMENTO

1. Il richiedente è tenuto a versare la somma stabilita dall'Amministrazione con apposito atto deliberativo a titolo di rimborso spese per i lavori inerenti l'adduzione dell'energia elettrica alla sepoltura. La ricevuta comprovante il pagamento dei diritti di allaccio deve essere allegata alla richiesta di attivazione del servizio, pena la non attivazione del servizio stesso.

Art.8

CANONE ANNUALE

1. Il servizio di illuminazione votiva viene garantito dietro pagamento di un canone annuale stabilito con deliberazione(vedi art.3). Il versamento del canone dovrà essere effettuato anticipatamente ogni anno a mezzo di versamento su conto corrente postale (se gestisce il Comune è il 20636841),tramite appositi bollettini di c.c.p. recapitati all'indirizzo indicato dall'utente nella richiesta di allaccio se è il Concessionario su ccp indicato dal Concessionario o tramite bollettario rilasciato dal Comune al Concessionario. La scadenza di pagamento sarà espressamente indicata sul modulo di versamento e ben evidenziato nell'albo del Cimitero e lungo i percorsi.
2. Gli eventuali agi dovuti dalla Concessionaria al Comune devono essere versati entro il 31 dicembre di ogni anno,esclusivamente sul ccp n° 20636841 con la causale " versamento agio luci votive ,versamento agio luci occasionali per il 1 e 2 novembre, versamento agio luci occasionali per l'anno corrente o tramite bonifico sul IBAN _____.
3. Nel canone annuale è compreso il consumo di energia elettrica il ricambio della lampadina a led esaurita e del portalampada.
4. Le spese relative all'invio di tali bollettini o di eventuale raccomandate AR, saranno a carico degli utenti ed aggiunte all'importo del canone annuo di consumo.



- 5 La mancata ricezione di tale comunicazione non esonera gli utenti dall'effettuare ugualmente il versamento del canone in vigore, chiedendo direttamente all'ufficio comunale competente o Concessionaria la determinazione della somma da pagare per il servizio, per non incorrere nell'interruzione dello stesso.

Art.9

OMESSO PAGAMENTO

Verificati i pagamenti da parte dell'utenza l'ufficio Servizio Contabile del Comune o Concessionaria provvede all'individuazione dei soggetti morosi rispetto alla scadenza dei pagamenti.

Il sollecito di pagamento dell'importo dovuto, oltre a spese postali, conterrà l'espressa indicazione che il mancato pagamento, entro il termine perentorio indicato nel sollecito stesso (minimo giorni quindici), comporterà la cessazione definitiva del servizio attraverso il distacco dalla rete.

Per tutto quanto non disposto nel presente regolamento per la riscossione coattiva si fa espresso rinvio alle norme del Comune di Sarno relativo alle Entrate.

Art.10

RIALLACCIO ALLA RETE

1. Qualora, in seguito a omesso pagamento, la luce votiva staccata voglia essere ripristinata, deve essere effettuato una nuova richiesta di allaccio con relativo pagamento delle spese di allaccio, e del pagamento del canone di cui all'art.5, comma 2 del presente regolamento, nonché delle eventuali annualità pregresse.

Art.11

VARIAZIONI NELL'UTENZA

1. Le variazioni nell'utenza possono riguardare:
 - a) L'indirizzo al quale inviare il bollettino;
 - b) L'intestatario del contratto a seguito di subentro;
2. Le suddette variazioni devono essere comunicate con la presentazione al protocollo del Comune di Sarno o presso gli uffici della concessionaria su apposito modulo reperibile sul sito istituzionale del Comune o presso gli uffici della Concessionaria.
3. I bollettini ritornati al mittente per irreperibilità del destinatario e per i quali non sia possibile provvedere ad un ulteriore invio, per mancata comunicazione delle variazioni di cui al precedente comma da parte dell'interessato o, di chi per esso, danno luogo all'interruzione del servizio. L'eventuale riallaccio è disciplinato dall'art.6 del presente regolamento.

Art.12

TRASFERIMENTO SALMA

1. Nel caso che a seguito esumazione/estumulazione i resti mortali vengano traslati nell'ambito del cimitero a richiesta degli interessati, il servizio verrà automaticamente interrotto.
2. Qualora si intenda usufruire di nuovo del servizio, occorre effettuare una nuova richiesta di fornitura di allaccio, così come previsto dall'art.6, del presente regolamento, tenendo conto del pagamento del canone annuo effettuato per l'anno in corso relativamente alla sepoltura precedente ma con il versamento dei soli oneri di allaccio.

Art.13

ESUMAZIONE/ESTUMULAZIONE ORDINARIA

1. In caso di esumazione/estumulazione ordinaria, sarà dovuto per intero l'importo del canone annuale, salvo disdetta da presentarsi entro il 30 novembre a seguito dell'affissione presso l'Albo Cimiteriale delle liste dei cadaveri da esumare nell'anno successivo. In ogni caso il servizio verrà automaticamente interrotto il giorno successivo al compimento dei sette anni di inumazione o dei venti anni di tumulazione.
2. Nel caso in cui si debba procedere a nuova inumazione a seguito di incompleta mineralizzazione del feretro esumato/estumulato, l'utente, interessato ad usufruire ancora del servizio, dovrà effettuare una nuova richiesta di fornitura di allaccio, così come previsto dall'art.6 del presente regolamento, tenendo conto del pagamento del canone annuo effettuato per l'anno in corso



relativamente alla sepoltura precedente salvo aver presentato disdetta ai sensi del comma precedente del presente articolo.

Nel caso in cui si sia proceduto all'effettiva esumazione/estumulazione ordinaria del feretro e l'utente intenda usufruire ancora del servizio a seguito della deposizione dei resti mortali in celletta, dovrà effettuare una nuova richiesta di fornitura di allaccio, così come previsto dall'art. 6 del presente regolamento, tenendo conto del pagamento del canone annuo effettuato per l'anno in corso relativamente alla sepoltura precedente salvo aver presentato disdetta ai sensi del comma precedente del presente articolo e con il versamento dei soli oneri di allaccio.

Art.14

DISDETTA DEL SERVIZIO

1. La richiesta di disdetta del servizio deve avvenire con le stesse modalità di cui all'art.11 del presente regolamento entro il trenta ottobre. La mancata richiesta di disdetta entro tale termine costituisce tacita volontà di rinnovare l'abbonamento per l'anno successivo.

Art.15

ALLACCI ABUSIVI.

1. Qualora venga individuato un allaccio effettuato abusivamente ovvero senza presentazione di apposita istanza con relativo pagamento di allaccio e quindi di canone annuale, si provvederà immediatamente all'interruzione del servizio.
2. La regolarizzazione della posizione avverrà con la presentazione di apposita istanza di allaccio, di cui all'art.6 del presente regolamento, e con il pagamento di una sanzione pari a due annualità del canone stabilito per l'anno in cui si rileva l'abuso.

Art.16

ALLACCI OCCASIONALI.

1. Gli allacci occasionali (croci o cuori ecc.) sono quegli allacci che vengono richiesti per occasioni particolari e la loro accensione avviene, previo pagamento della tariffa stabilita con atto dalla Giunta Municipale, tenendo conto da quante lampadine a Led è composta la confezione, l'accensione e lo spegnimento corrisponde all'arco temporale di apertura al pubblico del cimitero.
2. In occasione della ricorrenza del 1 e 2 novembre l'accensione e lo spegnimento rispetterà sempre l'arco temporale di apertura al pubblico del cimitero e la tariffa per l'accensione è stabilita dalla Giunta Municipale, tenendo conto da quante lampadine a Led è composto il dispositivo.
3. E' assolutamente vietato da parte degli utenti /visitatori/familiari e conoscenti, in tali occasioni installare o fare uso dispositivi di lampade (croci o cuori ,altro tipo di armatura ecc.) alimentati a pile o batteria per veicoli o da fonte di energia alternativa, al di fuori dei lumini votivi a cera, se questi vietati, a pile.
4. Tali dispositivi saranno rimossi dal personale del Comune o se gestito diversamente dal personale della Concessionaria, sul dispositivo viene segnato il numero del punto luce da cui è rimosso e conservato per giorni trenta, per poi essere alienato se non ritirato da chi è interessato.

Art.17

Tariffe agevolate.

1. Potranno usufruire di uno sconto pari al 10 per cento sul costo dell'abbonamento annuale le sottoelencate categorie di persone:
 - a) Il concessionario del sepolcro in caso di morte da un suo erede in linea retta che al momento della istanza per lampade votive ha compiuto il sessantacinquesimo anno di età e che ad ogni rinnovo venga autocertificato l'esistenza in vita dell'intestatario della richiesta;
 - b) Il concessionario del sepolcro in caso di morte da un suo erede in linea retta, con invalidità superiore al 75% dimostrato con verbale definitivo di invalidità dell'INPS o con sentenza passata in giudicato e al rinnovo venga autocertificato l'esistenza in vita dell'intestatario della richiesta;
 - c) Il concessionario del sepolcro o in caso di morte da un suo erede in linea retta in possesso di certificazione ISEE avente reddito minimo.
2. La tariffa agevolata non si applica per la richiesta di lampade votive occasionali.



Art.18

LAMPADE VOTIVE A CARICO DEL COMUNE

1. E' consentita, a seguito di apposito atto di Giunta Comunale che ne individuerà i destinatari, l'apposizione di lampade votive il cui costo di gestione è a carico del Comune di Sarno, sulle tombe di personaggi che hanno dato lustro al Comune e che rappresentino valori fondanti della Comunità Sarnese al sacrario militare e all'ossario comune.

Art.19

CAUTELE

1. Chi effettua istanza di allaccio o variazione o disdetta al servizio s'intende agisca per nome e per conto e col preventivo consenso di tutti gli interessati.
2. L'Amministrazione Comunale o Concessionaria provvederà ad emettere i bollettini di pagamento del canone sulla base della banca - dati fornita dal precedente gestore del servizio. Gli interessati, prima di effettuare il pagamento, dovranno controllare l'esattezza dei dati riportati, quali generalità e l'indirizzo dell'utente, il nominativo dei defunti per i quali si paga la lampada, ecc. segnalando tempestivamente per iscritto gli eventuali dati non corretti tramite Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà reperibile, sul sito del Comune della Concessionaria o negli uffici della Concessionaria.

Art.20

INDIVIDUAZIONE PUNTO DI ALLACCIO

Tutti gli interventi di edificazione di nuove tombe, loculi, ossari, cappelle, monumenti sul cippo ecc. dovranno prevedere la predisposizione per l'allacciamento alla linea generale.

I concessionari di tomba familiare, cappella, loculo ecc. sono tenuti, a lasciare il punto di allaccio alla rete elettrica in un punto individuato d'accordo con l'Ente o concessionario, non verranno allacciati quelli non concordati.

Tutte le ditte che sono incaricate al montaggio di monumenti hanno l'obbligo di concordare con l'Ente o Concessionaria il punto di allaccio alla rete elettrica.

Nelle congreghe o in altre strutture simili i responsabili devono concordare con l'Ente o concessionaria le modalità di realizzo dell'impianto elettrico a da farsi o da adeguare.

Art.21

TENUTA IN EFFICIENZA IMPIANTI ELETTRICI

Il Comune o la concessionaria deve tenere sempre in efficienza e a norma gli impianti elettrici delle luci votive e di tutti gli impianti elettrici esistenti all'interno del perimetro cimiteriale sostituire le armature non funzionanti e le lampade esaurite, nella chiesa madre, nei servizi igienici negli uffici cimiteriali, in tutti gli immobili esistenti all'interno del perimetro cimiteriale e dello stesso impianto pubblico ivi installato.

Art.22

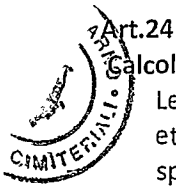
Tenuta in efficienza lampada sacrario militare

Il Comune o la concessionaria si impegna a tenere sempre in piena efficienza senza aggravio di alcuna spesa la lampada votiva al sacrario militare esistente nel quadrato Ca, negli ossari comunale e nella Cappella contraddistinta con il n.1 nel quadrato degli alluvionati di proprietà dell'Ente Comune di Sarno.

Art.23

Composizione luce votiva eterna

La luce votiva eterna è composta da una armatura, di proprietà del concessionario e da un portalampada e da una lampadina a led accesa h24 e non ne possono essere installate più di una per ogni sepolcro (tomba di famiglia, loculo, cappella ecc.)



Art.24

Calcolo giornaliero delle croci, cuori e altre armature.

Le croci i cuori e altre armature possono essere usate solo in casi occasionali ma non ad uso votive eterna h24, e le stesse vanno calcolate per il pagamento del canone giornaliero come appresso specificato: la tariffa di una lampada per il totale di lampade di cui è composta la composizione (composizione da 10 lampade il canone è di 1x10 e così via. " Esempio canone di 1,00€ a lampadina e la composizione è di 10 lampadine il canone è di 1 x 10 quindi il canone corrisponde ad € 10,00 al giorno) .

AI Sig. Sindaco

del Comune di SARNO

Servizi Cimiteriali

e-mail: cimiterosarno@gmail.com

Tel. 081945356 Fax. 0815136248

N° _____ registro luci votive

RICHIESTA DI ALLACCIO LUCE VOTIVA

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____

il _____, residente a _____ in via _____

Tel _____ cellulare _____ Pec. _____

CHIEDE

l'allacciamento alla rete di illuminazione votiva di n. _____ lampada/e ad accensione continua da installare sulla sepoltura indicata:

_____ (nome defunto), deceduto il _____

Inumato nella sepoltura privata sita nel quadrato _____ riportante nei registri comunali

il n° _____ a cui è stato attribuito il punto luce n. _____ ;

_____ (nome defunto), deceduto il _____

Inumato nel Campo comune al Cippo n° _____

Il sottoscritto si impegna

- 1) al pagamento del canone di abbonamento del corrente anno e degli anni successivi, qualora non intervenga regolare disdetta entro il 30 novembre dell'anno in corso;
- 2) al pagamento della quota quale contributo di allaccio della lampada votiva (escluse le luci già attive);
- 3) a comunicare tempestivamente qualunque variazione ai dati su indicati.

Il Comune di SARNO si riserva di interrompere il servizio nel caso di mancato pagamento dei canoni annuali, entro 30 giorni dalla data dell'avviso.

IN FEDE

Sarno li _____

_____ (firma chiara e leggibile)

[Il presente modulo può essere firmato in presenza del Funzionario incaricato, ovvero sottoscritto e presentato unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore]

COMUNE DI SARNO

Autenticazione di sottoscrizione (art. 21 comma 2 - T.U. 28/12/2000 n. 445)

Ai sensi dell'art. 21 comma 2 T.U. n. 445/2000 si attesta che la sottoscrizione di cui sopra è stata apposta in mia presenza dal/la sig./ra _____

Identificato/a mediante _____

Sarno, li _____

II Funzionario incaricato

CONTRIBUTO ALLACCIO lampada votiva € _____





AI Sig. Sindaco

Servizi Cimiteriali

e-mail: cimiterosarno@gmail.com

Tel. 081945356 Fax. 0815136248

del Comune di SARNO

N° _____ registro luci votive

RICHIESTA DI DISTACCO LUCE VOTIVA

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____

il _____ residente a _____ in via _____

Tel: _____, Cellulare _____, e-mail _____

CHIEDE

il distacco dalla rete di illuminazione votiva per n. _____ lampade ad accensione continua installata sulla sepoltura indicata:

_____ (nome defunto), deceduto il _____

Inumato nella sepoltura privata sita nel quadrato _____ riportante nei registri comunali

il n° _____ a cui è stato attribuito il punto luce n. _____ come da richiesta del

_____ registrata al n° _____

_____ (nome defunto), deceduto il _____

Inumato in Campo comune nel Cippo n° _____ come da richiesta

del _____ registrata al n° _____

IN FEDE

Sarno li _____

(firma chiara e leggibile)

[Il presente modulo può essere firmato in presenza del Funzionario incaricato, ovvero sottoscritto e presentato unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore]

COMUNE DI SARNO

Autenticazione di sottoscrizione (art. 21 comma 2 - T.U. 28/12/2000 n. 445)

Ai sensi dell'art. 21 comma 2 T.U. n. 445/2000 si attesta che la sottoscrizione di cui sopra è stata apposta in mia presenza dal/la sig./ra _____

Identificato/a mediante _____

Sarno, li _____

II Funzionario incaricato

AI Sig. Sindaco

Servizi Cimiteriali

e-mail: cimiterosarno@gmail.com

Tel. 081945356 Fax. 0815136248

del Comune di SARNO

N° _____ registro luci votive

RICHIESTA DI SUBENTRO LUCE VOTIVA

Il/lasottoscritto/a _____ nato a _____

il _____, residente a _____ in via _____

Tel: _____ cellulare _____ e-mail _____

CHIEDE

il subentro nella titolarità del contratto di illuminazione votiva per n. _____ lampade ad accensione continua da installare sulla sepoltura indicata:

_____ (nome defunto), deceduto il _____

Inumato nella sepoltura privata sita nel quadrato _____ riportante nei registri comunali

il n° _____ a cui è stato attribuito il punto luce n. _____ ;

_____ (nome defunto), deceduto il _____

Inumato in Campo comune nel Cippo n° _____ a cui è stato attribuito il punto luce n° _____

Il sottoscritto si impegna :

- 1) al pagamento del canone di abbonamento del corrente anno e degli anni successivi, qualora non intervenga regolare disdetta entro il 30 novembre dell'anno in corso;
- 2) al pagamento della quota quale contributo di allaccio della lampada votiva (escluse le luci già attive);
- 3) a comunicare tempestivamente qualunque variazione ai dati su indicati.

Il Comune di SARNO si riserva di interrompere il servizio nel caso di mancato pagamento dei canoni annuali, entro 30 giorni dalla data dell'avviso.

Sarno, li _____

IN FEDE

[Il presente modulo può essere firmato in presenza del Funzionario incaricato, ovvero sottoscritto e presentato unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore]

COMUNE DI SARNO

Autenticazione di sottoscrizione (art. 21 comma 2 - T.U. 28/12/2000 n. 445)

Ai sensi dell'art. 21 comma 2 T.U. n. 445/2000 si attesta che la sottoscrizione di cui sopra è stata apposta in mia presenza dal/la sig./ra _____

Identificato/a mediante _____

Sarno, li _____

Il Funzionario incaricato

AI Sig. Sindaco

del Comune di



Servizi Cimiteriali

SARNO

e-mail: cimiterosarno@gmail.com

Tel. 081945356 Fax. 0815136248

Il/la sottoscritto/a _____

cognome e nome

nato/a in _____ il _____

residente in _____ via _____

telefono: _____ cellulare: _____

e-mail _____

SEGNALA :

DEFUNTO _____

cognome e nome

deceduto il ____ / ____ / ____

PUNTO LUCE n° _____

la lampada votiva non funziona

altro : _____

SARNO, _____

IN FEDE

Firma dell'addetto alla ricezione

data di consegna

ora di consegna
